

IL FRIULI

INSERZIONI.
In terza pagina, sotto la firma del gerente: Annunzi, Necrologie, Dichiarazioni e Ringraziamenti, ogni linea. Oct. 25
In quarta pagina. Per più inserzioni presso il giornale.
Si vende all'Edicola, alla cartoleria Harduon, e presso i principali tabaccai.
Un numero arretrato scottolini 10.

ABBONAMENTO.

Esce tutti i giorni tranne le Domeniche.
Udine a S. Daniele e nel Regno.
Anno 1902. L. 16.
Semestre L. 8.
Trimestre L. 4.
Per gli Stati dell'Unione Postale: Anno L. 25.
Semestre e trimestre in proporzione.
Pagamenti anticipati.
Un numero separato, scottolini 5.

Telefono. (Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura N. 6) Telefono.

Il "Friuli", gratis.

Chi si abbona al "Friuli" per l'anno 1902 riceverà il giornale gratis per due mesi di novembre-dicembre.

L'abbonamento annuo costa lire 16.

L'Amministrazione sta combinando una serie di numerosi e scelti premi.

DALLA CAPITALE

Gli splendidi risultati del bilancio.

Quaranta milioni di avanzo.
Si ha da Roma che il ministro del Tesoro, on. Di Broglio, sta esaminando i risultati del bilancio, che si presentano magnificamente favorevoli. La eccedenza delle spese, che nei passati esercizi veniva sempre a conturbare l'economia del bilancio — per effetto della rigidissima amministrazione inaugurata dal Ministro del Tesoro — si presenta in misura lievissima.

Alcune cifre sono ancora oggi in contestazione, ma si può assicurare che l'avanzo effettivo dell'esercizio in corso si avvicinerà ai 40 milioni di lire. L'on. Di Broglio intende però fare una scrupolosa discriminazione delle entrate e delle spese, e quindi dei risultati dei conti negli ultimi tre esercizi; per poter stabilire con la maggiore approssimazione quale veramente sia l'avanzo normale del bilancio, tenendo conto anche delle nuove e maggiori spese che si presentano di indiscutibile necessità.

Sulla base soltanto di questo avanzo normale sono ormai regolate le proposte di agrario.

Dividendi ferroviari.

Anche il "Adriatico" riduce i suoi. Roma 30. — Uniformandosi alla decisione presa dalla Società Mediterranea di ridurre il dividendo per le azioni al 40% la rete Adriatica ridurrà a sua volta il dividendo alla stessa quota. Ciò è dovuto alle pratiche fatte dal Ministro del Tesoro, che non poteva permettere fra le due società una concorrenza pericolosa, che tornava a danno del consolidato italiano.

Telegrafi senza fili.

Roma 30. — Procedono alacremente le installazioni degli apparecchi del telegrafo senza fili. Un apparecchio sarà collocato a Capodimonte per modo che il Re potrà comunicare direttamente colle navi da guerra e coi sommergibili del napoletano.

L'abolizione ai condannati innocenti.

In Francia. Certo Augusto La Trompette, il quale era stato condannato nel 1893 alle Assise della Senna a cinque anni di reclusione per furto, ricorso in Cassazione protestandosi innocente, e la Cassazione gli accordò la revisione del processo, rinviandolo alle Assise di Versailles.

Il La Trompette, il 29 corr. venne assolto non solo, ma ottenne 20,000 franchi come riparazione civile.

A Napoli, il civile e socialmente dovrete, istituto di tale riparazione in Italia.

Che si tarda a riconoscere il dovere delle collettività sociale di risarcire il cittadino che — per un errore commesso dalla difesa sociale — patì ingiusto danno.

La "vite" degli operai italiani all'estero.

Nella cava di pietra di Evville presso Nancy, sono stati di recente occupati molti operai italiani.

Un telegramma dell'Agence "Nationale" annuncia che la sovversione degli operai francoasi, già grande per quanto era portata al parossismo, all'arrivo di altri 30 italiani.

Gli operai francesi appena videto questi nuovi arrivati si diedero ad inseguirli, emettendo grida minacciose. Gli italiani riuscirono a chiudersi in una cantina ed a barricarsi, mentre i gendarmi, accorsi al tumulto, vi si schierarono davanti. Allora parte degli operai francesi si assediò la cantina, mentre gli italiani non ne uscirono, ed una parte si recarono dai

proprietari della cava, dichiarando loro che non intendevano assolutamente che operai italiani vi fossero ammessi a lavorare.

Il sottoprefetto di Commeny, tanta una conciliazione, ma si dubita che possa riuscire.

Un brigante di meno.

Presso Modterora (Caltanissetta) i carabinieri hanno ucciso in conflitto il brigante Bufalino Rosario, che da lungo tempo, dandosi alla macchia, colle sanguinose gesta teneva in viva apprensione le popolazioni delle provincie di Girgenti e Caltanissetta.

Fu un accanitissimo conflitto. Dopo il primo scambio di fucilate, gli carabinieri, il malattore si diede alla fuga, ma pressa una posizione migliorata di continuazione a sparare, e non meno che i carabinieri si avvicinavano, fu gravato per ripararsi in altra posizione, sempre continuando a sparare; così che l'inseguimento durò oltre due ore. Finalmente la forza, vista cessare il fuoco, s'avvicinò cautamente al riparo dietro cui stava il brigante, e ne trovò il cadavere ancora caldo.

Bufalino era stato colpito da vari proiettili.

L'audace sanguinario soleva scrivere al "Giornale di Sicilia" informandolo di tutti i delitti che veniva commettendo. L'ultima sua lettera, pubblicata qualche mese addietro, narrava l'uccisione di un altro malvivente, il quale, sotto il falso nome di Bufalino, commetteva rapine ed estorsioni — indicando il luogo dove giaceva il cadavere, che difatti venne rinvenuto.

Su Bufalino, pesava una forte taglia.

L'elettro-esecuzione di Czolgoz.

La crisi della vigilia — L'esecuzione — Il fuoco espiatorio.
L'altro ieri, nel carcere di Auburn, ha avuto luogo l'esecuzione di Czolgoz, l'assassino del Presidente Mac Kinley, mediante l'elettricità.

Narra il "New York Herald" che Czolgoz ebbe alla vigilia l'attacco di una violenta crisi nervosa, dopo la quale però riprese la sua abituale impassibilità. Rigevette parecchi preli nella sua cella, ma si rifiutò energicamente di rinunciare alle sue teorie anarchiche. Dichiarò ancora di non avere avuto nessun complice.

Durante la sera si addormentò profondamente.

Alla mattina seguente, il morituro fu svegliato alle 4.45. Dormiva profondamente. Non pronunciò parola, né dimostrò nessuna emozione. Si vestì e mangiò con appetito, quindi fu condotto alla sedia fatale, ove fu giustiziato.

La dichiarazione di morte venne fatta dopo tre contatti elettrici di 1700 volts. L'esecuzione durò 5 minuti.

Si telegrafa da New York che i vestiti, i documenti, le lettere, tutto quanto apparteneva all'assassino sarà bruciato, perché se ne cancelli perfino il ricordo.

I romanzi della "banda viennese".

Il figlio naturale di un arciduca arrestato per truffa — Una banda di ricattatori — Un ricatto all'imperatore!

Il barone Ernesto Waldburg, figlio naturale del defunto arciduca Ernesto d'Austria, è stato arrestato a Budapest per sospetto di truffa. Fu scoperto che egli partecipava ad un'estesa setta di ricattatori, la quale aveva affliggiato a Vienna, a Budapest e nelle altre principali città dell'impero. Sembra che il barone Waldburg abbia tentato di ricattare persino l'imperatore.

Si dice imminente l'arresto di altre persone, ragguardevolissime dall'alta società, compromesse.

Il barone Waldburg sostiene di essere figlio non naturale, ma legittimo dell'arciduca Ernesto, per matrimonio morganatico con la baronessa di Waldburg.

Nel mondo di Travet.

La Federazione dei dottori italiani. Il Congresso dei dottori è a Genova approdò definitivamente la costituzione d'una federazione fra i dottori italiani, secondo i conetti già chiariti in queste colonne da un egregio collaboratore.

Interessi e cronache provinciali.

La questione delle acque e l'articolo... serpeggiante.

In un locale foglio d'inserzioni si ha la consolazione di leggere, riportato dal "Crociato", questo periodo: «In quella discussione, presenti gli onorevoli di Udine e di Gemona, si è verificato il caso abbastanza strano di non aver voluto sentire la voce dei rappresentanti di Gemona e di Osoppo nella pubblica opposizione, che gli interessi di questi comuni sono più gravemente colpiti dalla causa del Consorzio Ledge».

Qui invece, si pare, si verifica un caso... niente affatto strano.

Nella furia di riscontro l'inserzione, non si è badato che la falsalea dell'esclusione dei rappresentanti di Gemona e di Osoppo era già stata dimostrata: fanfaluca il giorno innanzi, colla pubblicazione del nome dei signori rappresentanti di quei due Comuni, che furono presenti e consentiti alla famosa seduta.

L'inserzione conclude: «Condanniamo alle autorità tutorie con sano criterio, varrà vigilare e disporre nell'anzidetta commissione, di quella seduta».

Eh, certamente! Prima di decidere, bisognerà che l'Autorità tutoria consulti le ben meditate conclusioni... delle quattro pagine, inserzioni a tariffa, scontro per contratti di lunga durata!

A proposito. E' curiosa: tutti gli articoli che compaiono a patrocinio degli interessi Vaga e Tomassini su questa faccenda, sono sempre quello, il "Giornale di Udine", per esempio, narra che il primo di tali articoli — comparso poi su altro giornale — era già stato offerto a lui, ma che fu da lui rifiutato, perché anonimo e perché c'erano cose da togliere.

Cotesti articoli, dunque, sono sempre quello; sempre lo stesso malanno, serpeggiante... come un'erpete, come un'infezione.

Cronaca della fillossera.

(Dell'Amico del Costantino).

Fino al 2 ottobre p. i centri infetti erano sempre 44. e le indagini sorvegliano, generalmente, buon esito. In questi ultimi giorni invece nuovi grossi centri (con 581 viti ammalate) sono stati rinvenuti nel Comune di Gonars, che però, com'è noto, era già infetto.

Un altro centro si è trovato nel territorio di Bagnaria Arsa, con 61 viti infette, di modo che i Comuni fillosserati sono a tutt'oggi quattro: Capions, Pozzuolo, Gonars e Bagnaria Arsa. In seguito a questi nuovi accertamenti, lo stato attuale delle ricerche antifillosseriche, eseguite fino al 14 corr., poteva riassumersi come segue:

Sup. esplorata ettari	4251,81 16
Viti esplorate	n. 599,459
Sup. infetta ettari	2,50 99
Viti infette	n. 4347
Zona di distruzione ettari	3,64 44
Centri d'infezione	n. 51

Per disposizione del Ministero d'agricoltura, le esplorazioni dovranno sospendersi quanto prima, ma in seguito all'energica azione esercitata dalla nostra Associazione, e al sollecito interessamento dei signori senatori e deputati della provincia e della R. Prefettura, il lavoro d'indagine sarà regolarmente proseguito fino a quando l'andamento della stagione lo consentirà. A quanti spensero l'opera loro per ottenere la revoca del provvedimento governativo, l'Associazione agraria esprime sentiti ringraziamenti.

Pel qual che riguarda la progettata esplorazione di viti, siamo stati meno fortunati, con la domanda rivolta al Ministero d'agricoltura per ottenere un sussidio.

Malgrado l'importanza evidente d'una visita accurata ai viti della Provincia, pur tuttavia il Ministero non ha potuto concedere nulla, per i molti impegni presi precedentemente verso altre regioni, fillosserate da tempo meno recente. Abbiamo però le più ampie assicurazioni che l'anno venturo non ci verrà meno il desiderato appoggio finanziario dello Stato.

Non possiamo però non dolerci che il Ministero non abbia voluto accogliere la nostra domanda, trattandosi di somma di poca entità.

Si comprende come sarebbe troppo tardi eseguire l'esplorazione dei viti in primavera, poiché se qualcuno di essi fosse fillosserato potrebbe propagare l'infezione con le vendite dell'arante inverno.

Per ora, in quanto ci sarà permesso dai ristretti limiti di tempo, suppliremo coi soli mezzi di cui disponiamo, limitando le indagini ai viti di maggior importanza, o situati in luoghi nei quali sono più frequentati gli scambi coi territori fillosserati.

Da San Daniele.

L'apertura delle Scuole — Il monumento a Felice Cavallotti — Ancora il discorso Luzzatto.
San Daniele, 29 ottobre.
L'apertura delle Scuole elementari ebbe luogo ieri. Il risultato delle iscrizioni fu il seguente: Scuole maschili: Classe I (sez. a 60, sez. b 43) 117; — II (9); — III (54) — IV (30) — V (17); totale 309. Scuole femminili: Classe I 77 (tra pochi giorni il numero delle iscritte aumenterà probabilmente a 87); II 78; III 48; IV 25; V 11; totale 239. Come risulta da questo cifre, il numero degli iscritti nelle classi inferiori è sproportionato a quello degli iscritti nelle classi superiori. Ragione principale dello spopolamento delle classi IV e V è certo l'emigrazione.

Da Spilimbergo. Consiglio comunale.

La progettata linea Spilimbergo-Gemona. Il voto — Commenti.
Spilimbergo, 30 ottobre.
Come vi annunciammo ieri 20, alle 17, ebbe luogo una seduta straordinaria per discutere se si debba preferire che la costruenda ferrovia passi per Pinzano-Peonis oppure per Carpaoco-San Daniele.

Dei consiglieri mancavano: Pognio, Concati, Bianchi e Santorini.

Apertasi la discussione il cons. Civiani dichiarò sembrargli opportuno che il Sindaco vada bensì in seno alla Commissione in Udine ma senza mandato imperativo; crede necessari maggiori studi e riflessi prima di mandare il Sindaco a Udine per esprimere una linea d'indirizzo. Propone perciò la sospensione.

Su domanda del cons. Marchi, il cons. ass. Lanfr. dichiara che il Sindaco è chiamato dalla Commissione della Camera di Commercio appunto per pronunciarsi sulla scelta dell'una o dell'altra linea: e qui si dichiara apiente dell'assenza del cons. Pognio e Concati, che avrebbero certo portato il contributo di autorevole opinione.

Propende anch'egli per la sospensione; ieri sostenne la linea Carpaoco-S. Daniele patendo ed avendo detto che il prolungamento della ferrovia sulla linea destra del Tagliamento porterebbe necessità la costruzione di una stazione a Pinzano, la quale, se non tutto, porterebbe via a Spilimbergo la maggior parte del movimento di persone.

A questo punto il Sindaco fa leggere la lettera del cons. Pognio, il quale, scusando l'assenza, si dichiara favorevole alla linea Pinzano-Peonis; anzitutto per un riguardo doveroso ai Comuni della montagna, e poi perché teme che S. Daniele possa vantaggiosamente farci la concorrenza.

Lanfr. osserva che, quanto al doveroso riguardo, i detti Comuni non lo meritano, non avendolo essi avuto verso di noi; infatti gli consta di un memoriale da essi presentato contro il nostro interesse. Dobbiamo dunque provvedere anche noi ai fatti nostri senza riguardi per nessuno.

Il cons. Anderbolli è convinto che se l'una come l'altra linea porteranno a Spilimbergo danno certo; trattandosi di dover scegliere il minore, egli starà per la linea Pinzano-Peonis poiché teme che prolungandosi la ferrovia per Carpaoco sorgerà presto un tram che attraverserà il Tagliamento a Pinzano e noi resteremo tagliati fuori e isolati.

Il cons. Civiani fa sue le osservazioni del cons. Anderbolli e soggiunge che, dato il prolungamento per Pinzano e Peonis, sarà difficilissimo che Pinzano possa diventar centro, come crede il cons. Lanfr. Accoderanno a Pinzano, Vito e Forgnara, per ricorrere alla piazza di S. Daniele; ma gli abitanti delle intere vallate del Cota e del Meduna saranno ancora costretti a venire a Spilimbergo. Con la linea Pinzano-Peonis non avremo più la paura del tram; del resto crede che la linea Carpaoco non vada sostenuta perché se oggi S. Daniele non ci fa alcuna concorrenza, colla ferrovia invece potrà farcela, potendo avere le merci, allo stesso prezzo di Spilimbergo, colla sola differenza della tenuissima spesa di trasporto per ferrovia dal tratto Spilimbergo-S. Daniele, preferendo invece la linea per Pinzano, le merci a S. Daniele saranno più care. Colla ferrovia per S. Daniele, la Carnia e il Canal dol. Ferro cascherebbero in quella piazza. Non si dimentichi che anche oggi S. Daniele da tanto ferro è legnami a più buon prezzo che da noi; figurarsi poi!

Già consta che Udine combatterà anzitutto la linea; e in subordine preferirà che il prolungamento abbia luogo per Pinzano-Peonis, perché teme di perdere S. Daniele; dunque a maggior ragione noi dovremo difendere la linea Carpaoco-S. Daniele.

Conclude opinando: esser meglio incaricare il Sindaco di recarsi a Udine a far parte della Commissione, ma senza pronunciarsi se non dopo che l'argomento si sarà maggiormente studiato. Si senta intanto cosa dice la Commissione della Camera di commercio. Sarà anche giusto scegliere la linea

Da Codroipo.

Annegato.
Codroipo, 30 ottobre.
(a) Fin dal 28 corr. tal. Pellegrini Francesco, d'anni 70, circa, mediatore di vini, nativo di Camino di Codroipo, si assentava da casa senza farvi più ritorno. La famiglia di lui impressionata lo aveva indarno ricercato.

Stamane, però, l'uccellatore di qui, Piccoli Pietro, passando per casa sulla via di Luzzo vi rinvenne in un fosso laterale alla strada, vecchia vicino ad una statua, un uomo morto, a capofitto, fra gli sterpi e l'acqua. Accorse, tosto sopra luogo le autorità locali, per le debite constatazioni di legge.

Si identificò il Pellegrini; e si constatò altresì trattarsi di una disgrazia. Il povero Pellegrini era, disse, molto dedito al bere.

Da San Daniele.

L'apertura delle Scuole — Il monumento a Felice Cavallotti — Ancora il discorso Luzzatto.
San Daniele, 29 ottobre.

L'apertura delle Scuole elementari ebbe luogo ieri. Il risultato delle iscrizioni fu il seguente: Scuole maschili: Classe I (sez. a 60, sez. b 43) 117; — II (9); — III (54) — IV (30) — V (17); totale 309. Scuole femminili: Classe I 77 (tra pochi giorni il numero delle iscritte aumenterà probabilmente a 87); II 78; III 48; IV 25; V 11; totale 239. Come risulta da questo cifre, il numero degli iscritti nelle classi inferiori è sproportionato a quello degli iscritti nelle classi superiori. Ragione principale dello spopolamento delle classi IV e V è certo l'emigrazione.

Propende anch'egli per la sospensione; ieri sostenne la linea Carpaoco-S. Daniele patendo ed avendo detto che il prolungamento della ferrovia sulla linea destra del Tagliamento porterebbe necessità la costruzione di una stazione a Pinzano, la quale, se non tutto, porterebbe via a Spilimbergo la maggior parte del movimento di persone.

A questo punto il Sindaco fa leggere la lettera del cons. Pognio, il quale, scusando l'assenza, si dichiara favorevole alla linea Pinzano-Peonis; anzitutto per un riguardo doveroso ai Comuni della montagna, e poi perché teme che S. Daniele possa vantaggiosamente farci la concorrenza.

Lanfr. osserva che, quanto al doveroso riguardo, i detti Comuni non lo meritano, non avendolo essi avuto verso di noi; infatti gli consta di un memoriale da essi presentato contro il nostro interesse. Dobbiamo dunque provvedere anche noi ai fatti nostri senza riguardi per nessuno.

Il cons. Anderbolli è convinto che se l'una come l'altra linea porteranno a Spilimbergo danno certo; trattandosi di dover scegliere il minore, egli starà per la linea Pinzano-Peonis poiché teme che prolungandosi la ferrovia per Carpaoco sorgerà presto un tram che attraverserà il Tagliamento a Pinzano e noi resteremo tagliati fuori e isolati.

Il cons. Civiani fa sue le osservazioni del cons. Anderbolli e soggiunge che, dato il prolungamento per Pinzano e Peonis, sarà difficilissimo che Pinzano possa diventar centro, come crede il cons. Lanfr. Accoderanno a Pinzano, Vito e Forgnara, per ricorrere alla piazza di S. Daniele; ma gli abitanti delle intere vallate del Cota e del Meduna saranno ancora costretti a venire a Spilimbergo. Con la linea Pinzano-Peonis non avremo più la paura del tram; del resto crede che la linea Carpaoco non vada sostenuta perché se oggi S. Daniele non ci fa alcuna concorrenza, colla ferrovia invece potrà farcela, potendo avere le merci, allo stesso prezzo di Spilimbergo, colla sola differenza della tenuissima spesa di trasporto per ferrovia dal tratto Spilimbergo-S. Daniele, preferendo invece la linea per Pinzano, le merci a S. Daniele saranno più care. Colla ferrovia per S. Daniele, la Carnia e il Canal dol. Ferro cascherebbero in quella piazza. Non si dimentichi che anche oggi S. Daniele da tanto ferro è legnami a più buon prezzo che da noi; figurarsi poi!

Già consta che Udine combatterà anzitutto la linea; e in subordine preferirà che il prolungamento abbia luogo per Pinzano-Peonis, perché teme di perdere S. Daniele; dunque a maggior ragione noi dovremo difendere la linea Carpaoco-S. Daniele.

Conclude opinando: esser meglio incaricare il Sindaco di recarsi a Udine a far parte della Commissione, ma senza pronunciarsi se non dopo che l'argomento si sarà maggiormente studiato. Si senta intanto cosa dice la Commissione della Camera di commercio. Sarà anche giusto scegliere la linea

Carpaccio-S. Daniele; ma si badi a non precipitare.

Il con. Lanfrat insiste ad affermare che gli altri Comuni hanno lavorato sott'acqua perché la linea proteggeva Pinzano; dunque vi hanno interesse!

Non vuole sia tacito che la linea per Carpaccio offrirebbe la probabilità di imbrogliare gran parte del letto del Tagliamento.

Ad ogni modo, per ora si associa alla sospensiva: ma credo necessario che tutti esprimano francamente la loro opinione.

Come avevo preveduto, la questione è delle più gravi e di non facile risoluzione; lo dimostra il voto di ieri, che, francamente, era l'unico che dalla serietà e dal buon senso dell'intero Consiglio si dovesse attendere.

Verissimo che la questione è vecchia, ma altrettanto è vero che la imprevisione c'è, e su larga scala. Speriamo adunque che in una prossima seduta da una ordinata e vasta discussione risultino chiare e precise e fondate le ragioni che dovranno far preferire l'una o l'altra delle due linee in questione.

Da Palmanova.

Il concerto di ieri sera.

Palmanova, 30 ottobre. Ebbe, luogo ieri sera l'annunciato concerto vocale-strumentale. La musica, eseguita molto bene, riscosse gli applausi generali; dobbiamo però dire che era un po' difficile. In compenso, ne furono soddisfatti gli intenditori.

L'avvenimento artistico lascia certo in tutta Palmanova buonissima impressione e desiderio.

Da Cividale.

Cividale, 31 ottobre.

Conferenza: Per cura del Gabinetto cattolico di studio a lettura e S. Paolino questa sera alle ore 8 il M. R. Padre Antonio Parvisse di c. d. G. terrà nella sala del palazzo Brosadola (piazza S. Francesco) gentilmente concessa, una conferenza privata, sul tema: La democrazia cristiana. Si prevede una piena.

L'educazione delle Orfanine. Ieri professarono cinque monache. Il convento era in festa. Come di regola, in tale occasione ebbero accesso i parenti delle professe, gli invitati e cooro che domandavano. Noi che non abbiamo mai occasione di metter piede in quel sito di pace e di felicità, ne avremmo il desiderio e fummo accolti con tutta cortesia.

Una gentilissima monaca, a nome suor Maria-Giovanna, ci condusse in giro per tutto l'ampio fabbricato. Visitammo il coro ed il coroletto, le scuole delle esterne e delle interne; i dormitori delle educande, le sale di ricreazione, di giuoco, di pittura, di musica, di ginnastica, di lavoro, i refettori delle interne e delle esterne, i giardini, ecc.

Orunque luce, eccezionale ordine e nettezza. Osservammo con compiacimento come si seguano i progressi del giorno tanto nei riguardi dell'educazione fisico-intellettuale quanto nei comodi della vita. Ivi non manca nulla, tutto è a profusione.

Basti, per un esempio, ricordare che vi sono per lo meno otto, fra pianoforti ed arcanofoni.

Altri, corridoi, scale, bene arieggiati e tenuti nel miglior modo. Di notte il bellissimo cortile, i corridoi, i refettori e le sale di ricreazione sono sfarzosamente illuminati a luce elettrica.

Dopo due ore di continuo girare, e colmi di cortesia, sortimmo dall'istituto soddisfattissimi, e grati alla monaca che ci fu guida.

Ritornammo a parlare perché lo meritava. La « Traviata ». Le prove della Traviata procedono regolarmente, e si può pronosticare che lo spettacolo riuscirà di generale soddisfazione.

Feriti e feritori. I fratelli Cosson, reduci da una sagra dove avevano troppo libato a Bacco, in Cosson, frazione di Prepotto, si diedero a disturbare in un'osteria i pacifici avventori. Ma, questi, alla fine, stanchi, si ne risentirono e il percussore di santa ragione. Le ferite sono gravi. Gli autori vennero denunciati; essi sono: G. Magagnoli, Cosson A., Duravigh G. e A.

Il riposo festivo

anche per lavoranti fornai. Rieviamo da Cividale, 30: « Noi esecutori prestinai siamo invitati domani sera, 31 corr., per accordarci in favore del riposo festivo. Già saremo la più parte convinti. « Per tale iniziativa lo sarei favore-

vole di provvedere anche per lavoranti fornai notturni. Per l'igiene pubblica del giorno d'oggi, e per certi ingorghi, questi mestieri non conoscono riposo festivo non avendo i tre giorni, nemmeno il giorno di Natale e Pasqua.

« Per venire in possesso di questi dati altri schiarimenti da convincere che si può.

Cantarutti Augusto prestinai indipendente.

Da Paluzza.

L'orribile fine di una donna.

Paluzza, 30 ottobre. (ci) Circa le 6 di stamane certà Maria De Franceschi fu G. B., d'anni 33, maritata a Pagavino Romano, della vicina frazione di Castions stava accanto al fuoco accendendo alle domestiche faccende.

Assalita di improvviso da insulto epiletico, al qual male andava soggetta, cadde sul fuoco. Le fiamme subito la investirono.

Fu soccorsa da alcuni vicini, e poco dopo visitata da un medico. Tutto però tornò vano, e la disgraziata, tra atroci spasmi, dopo poche ore cessò di vivere. Il suo corpo era tutto orribilmente ustionato.

Esisteva due teneri figli. La triste fine di lei fu telegrafata al marito che si trova in Austria a lavorare.

Da Nimis.

Nimis, 30 ottobre.

Una centenaria e due... quati. Ieri certà A. Ceschia, una vecchietta ancora arzilla, compì il suo centesimo anno.

Alla mattina, accompagnata dalla musica andò in chiesa ad assistere alla messa ed a ricevere la comunione e pocca ritornò a casa, ove venne festeggiata, dai molti amici e conoscenti che essa conta in paese ed in quelli limitrofi.

Nei nostro paese vi sono altre due vecchiette che presto toccheranno il secolo e sono sane di mente e robuste di fisico.

Una croce. Con recente decreto venne nominato cavaliere della Corona d'Italia l'avv. Niccolò Baisis, consigliere provinciale e già sindaco di S. Daniele. Congratulazioni.

Giacca abusiva. Ieri venne dichiarato in contravvenzione Vittorio Pizzogno di Luigi, da Tavagnacco, di anni 41, oste a S. Margherita perché cacciava abusivamente con uccelli di richiamo e pania fissa.

Da Pordenone.

Continuazione dell'elenco dei contribuenti per la ricchezza mobile 1900-03. Colori vernici: Marta Vincenzo (eredi) reddito 534.

Tintorie: Caciotti Leone (eredi) reddito 750. Negozi di stoffe e mercerie: Bresin Giovanni reddito 2000, Bruner Roberto 700, Caciotti Leone 3000, Fallin Antonio 3200, Gasparinetti Enea 1900, Marini Giuseppe 1500, Momi Giocondo 650, Romiti Cesare 500, Rosolen Giuseppe 200, Sam Luigi 2700, Talarici Pietro 900.

Sartorie: Costalunga Giovanni reddito 540, Popalin Alberto 534, Rossi Francesco 700. Calzolerie: Gaspario Giuseppe reddito 1200, Palazzin Marco 750, Ragagnin Giuseppe 534, Ragagnin Vittorio 550.

Chincaglierie: Civran Alberto reddito 650, Ellero Alberico 2700, Tamai Giuseppe 2800. Ombrellai: Giovanetti Graziano reddito 800.

Gioiellieri, orofici, orologiai: Adami Giovanni reddito 534, Bertoluzzi Delle Vedove Maria 700, Cadetti Carlo 534, Marsop Ermenegildo 600, Marsura Francesco 2900.

Bilancieri: Springolo Andrea reddito 534. Ferravecchie, fabbri ferri, ramai, vendita carbone al minuto: Brusadin Marco reddito 534, Gaudenzi Enrico 534, Masat Giorgio 534, Rossi Gio. Batt. 534, Simoni fratelli 1800.

Falegnami, negozianti e fabbricatori di mobili: Brusadin Antonio reddito 534, Daniotti Luigi 600, De Mattia Sante 534, Zanetti Antonio 534, Società privata industrie 1000.

Lavorazione e vendita pietre, marmi, fabbrica di calce e laterizi: Da Ru Pietro reddito 534, Pol Francesco 600, Salice dott. Luigi 500.

Lavorazione, vendita e commercio di legname da costruzione ecc.: Morassutti Ditta (Tassato a S. Vito), Santini Francesco reddito 300.

Fabbrica e commercio di porcellane, terraglie vetri: Odozzili Domenico reddito 200.

Vettura pubblica, carrettieri, trasporti: Bertolo Sante reddito 534, Bon-

ben Gio. Batt. 2200, Coran Antonio 800, Latard Eradi 850, Manfrin Pietro 400, Martinis Tallon Maria 550, Michieli Angelo 534, Moras Antonio 534, Pagotto Antonio 400.

Fabbricanti carri e carrozze: Tattanol Lorenzo reddito 700. Cartolai, librai, legatori: Deotto Giacomo reddito 850, Rossignol Paolo 1000.

Tipografie e stamperie: Gatti Antonio reddito 2000. Litografie, fotografie: Falomo Vincenzo reddito 700, Gatti Antonio 1000.

Banohieri e Banche: Banco A. Ellero & C. reddito 31000, Banco Coromer & C. 2000.

Scostati, prestiti con cambiali, con pegno e cambiale: Brusadin Agostino reddito 500, Poletti Tiziano 200, Tamai Giuseppe 500.

Per gli emigranti.

Le notizie del Commissariato. Dall'Argentina. Dal Parà. Da Tanga. Il Bollettino degli Affari Esteri pubblicava nel marzo ultimo scorso un avviso col quale si mettevano in guardia i lavoratori italiani che avessero intenzione di impiegarsi nel Parà (Brasile) all'estrazione dei succhi col quali si forma la gomma elastica, contro i gravissimi pericoli che essi avrebbero incontrati in quel lavoro moidiale, e molto mal retribuito.

Ora il Commissariato dell'emigrazione, avendo appreso che una Società requisisce operai italiani per quel lavoro, ha diramata una circolare ai prefetti, sottoprefetti e sindaci del regno perché dissuadano i contadini dall'ingaggiarsi con quella Società, a laddove occorra, lo impediscano senz'altro.

Da notizie pervenute al Commissariato stesso, si desume poi che la mano d'opera straniera sovrabbonda sia in Buenos Ayres che nell'interno della provincia Argentina, tantochè molti operai e contadini non trovano occupazione, neppure a mercedi ridotte, e buona parte di essi è costretta a rimpiatriare.

Il Commissariato dissuade infide i contadini italiani dal recarsi a Tanga (Africa orientale) poichè in quel paese, per l'insalubrità del clima, già ebbero a soccombere buon numero di italiani.

Nella Regione Veneta. IL TERREMOTO A VENEZIA. Venezia, 30. — Oggi alle 3:55 vi fu una scossa di terremoto abbastanza forte che durò circa tre secondi.

Caleidoscopio. L'onomatopoea: « Bonni, I, di tutti i mortali. Effemeride storica. — 31 ottobre 1641. — Dall'aprile al novembre gran siccità in Friuli. Si ricorse al Brenta per aver acqua.

UDINE Per le nuove linee ferroviarie. L'assemblea di ieri presso la Camera di Commercio.

Erano presenti l'on. Morpargo, (rappresentante anche il Sindaco di S. Pietro al Natosone), il senatore di Prampero, l'on. Girardini, l'on. Luzzatto, (anche rappresentante il Sindaco di S. Daniele) l'assessore Emilio Pico in rappresentanza del Sindaco di Udine, il sig. G. B. Concina pro Sindaco di Spilimbergo col segretario Rossini, il dottor Federico Pasquali in rappresentanza del Sindaco di Gemona e l'assessore di Gemona sig. Tomaso Stefanutti, l'avv. cav. Ignazio Renier pres. della Dep. prov., l'ing. cav. Guglielmo Heimann e l'ing. Guido Petz direttore della linea della Società Veneta, il cav. Luigi Bardusco vice pres. della Camera, i consiglieri della Camera Francesco Minisini di Udine, Arnaldo Corradini di S. Daniele, Pietro Moro di Cividale, cav. Daniele Strolli di Gemona ed il segretario dott. Gualtiero Valentini.

Scusarono l'assenza l'on. Caratti, ed il Sindaco di Cividale, causa precedenti impegni. Il pres. Morpargo riferisce sui precedenti.

All'ampia discussione prendono parte: Girardini, Luzzatto, Prampero, Renier, Pico, Heimann, Corradini, Minisini.

Sulla questione di massima, « se sia da propaginare la costruzione della linea Spilimbergo-Gemona nell'interesse del commercio » rispondono sì i rappresentanti dei Municipi di Gemona e di San Daniele; risponde no il rappresentante del Municipio di Udine, dichiarando di astenersi; per riferirne alla Giunta il rappresentante di Spilimbergo — e Renier per riferirne alla Dep. Prov.

I membri della Camera di Commercio

e gli ingegneri Heimann e Petz non partecipano al voto. La Commissione decide di non occuparsi per ora dei vari tracciati dalla linea.

Il presidente riferisce sul progetto di prosecuzione della linea della Società Veneta da Cividale al confine, per allacciarsi con la progettata linea austriaca Assling-Gorizia.

Dopo discussione, alla quale partecipano Renier, Girardini, Morpargo, Luzzatto, Pico, i rappresentanti dei Comuni si dichiarano tutti favorevoli alla costruzione di tale linea; astenendosi dal voto il rappresentante di Spilimbergo per le ragioni su riferite.

LA CAMERA DI COMMERCIO ED ARTI della Provincia di Udine. Visto l'articolo 31 della legge 6 luglio 1882 n. 880!

Visto il Regio Decreto 5 settembre 1869 n. MMCCXX; visto il proprio regolamento;

La Camera di Commercio della Provincia di Udine, per l'assenza della Camera di Commercio di Udine, ha deciso di non occuparsi per ora dei vari tracciati dalla linea.

Il presidente riferisce sul progetto di prosecuzione della linea della Società Veneta da Cividale al confine, per allacciarsi con la progettata linea austriaca Assling-Gorizia.

Dopo discussione, alla quale partecipano Renier, Girardini, Morpargo, Luzzatto, Pico, i rappresentanti dei Comuni si dichiarano tutti favorevoli alla costruzione di tale linea; astenendosi dal voto il rappresentante di Spilimbergo per le ragioni su riferite.

LA CAMERA DI COMMERCIO ED ARTI della Provincia di Udine. Visto l'articolo 31 della legge 6 luglio 1882 n. 880!

Visto il Regio Decreto 5 settembre 1869 n. MMCCXX; visto il proprio regolamento;

La Camera di Commercio della Provincia di Udine, per l'assenza della Camera di Commercio di Udine, ha deciso di non occuparsi per ora dei vari tracciati dalla linea.

Il presidente riferisce sul progetto di prosecuzione della linea della Società Veneta da Cividale al confine, per allacciarsi con la progettata linea austriaca Assling-Gorizia.

Dopo discussione, alla quale partecipano Renier, Girardini, Morpargo, Luzzatto, Pico, i rappresentanti dei Comuni si dichiarano tutti favorevoli alla costruzione di tale linea; astenendosi dal voto il rappresentante di Spilimbergo per le ragioni su riferite.

LA CAMERA DI COMMERCIO ED ARTI della Provincia di Udine. Visto l'articolo 31 della legge 6 luglio 1882 n. 880!

Visto il Regio Decreto 5 settembre 1869 n. MMCCXX; visto il proprio regolamento;

La Camera di Commercio della Provincia di Udine, per l'assenza della Camera di Commercio di Udine, ha deciso di non occuparsi per ora dei vari tracciati dalla linea.

Il presidente riferisce sul progetto di prosecuzione della linea della Società Veneta da Cividale al confine, per allacciarsi con la progettata linea austriaca Assling-Gorizia.

Dopo discussione, alla quale partecipano Renier, Girardini, Morpargo, Luzzatto, Pico, i rappresentanti dei Comuni si dichiarano tutti favorevoli alla costruzione di tale linea; astenendosi dal voto il rappresentante di Spilimbergo per le ragioni su riferite.

Ci pare che ciò darrebbe ai cittadini molto maggior soddisfazione, che di ricevere una lettera portata, a quattro mani e quattro gambe; ed anche ai poveri portatori dovrebbe essere più gradito, e più umano, il trovarsi ciascuno dimilita la rispettiva zona di servizio; anziché percorrere in due.

All'on. Direzione l'ardua sentenza...

NELLE SCUOLE.

Classi aggiunte e supplenze. La commissione consultiva scolastica. Si annunzia da Roma, che l'on. Nasi ha disposto che si dia corso al movimento degli insegnanti per coprire le cattedre vacanti delle classi aggiunte e delle supplenze.

Per togliere poi eventuali inconvenienti « aumentare » le « cattedre » del personale insegnante a stato di appalto che periodicamente sul bollettino del Ministero della pubblica istruzione vengono pubblicate le deliberazioni della Commissione consultiva in materia di insegnamento.

Un'altra cattedra offerta al prof. Garasutti. Ci risulta che il prof. Garasutti, appena trasferito dalla Normale di Udine a quella di Parma, fu offerto dal Ministero un nuovo tralocco, a Napoli.

L'egregio professore, però, pur ringraziando il superiore Ministero di questa nuova attestazione di benevolenza e di stima, ha preferito rimanere dov'è.

L'insegnamento agrario. Sezione di magistero. Le iscrizioni. Si rammenta che alla sessione di magistero per l'insegnamento agrario, annessa alla Scuola normale di Udine, possono iscriversi tutte le giovani che possiedono la patente normale di grado superiore o un titolo che comprovati studi equipollenti.

Le lezioni cominceranno in novembre; tre al giorno, tutte nelle ore pomeridiane.

In questa Sezione — unica in Italia — si insegnano quelle parti di agricoltura che sono adatte per la donna (basilicoltura, pollicicoltura, orticoltura, floricoltura, ecc.) nonché fisica, chimica, storia naturale, disegno, applicate all'istruzione agraria.

Questa sezione ha lo scopo non solo di preparare abili insegnanti per le scuole, e gli istituti femminili, ma anche di istruire figlie di possidenti che vogliono arricchirsi di quelle cognizioni che sono indispensabili per la brava signora di campagna.

Le domande per l'iscrizione, si rivolgono alla « Scuola normale femminile di Udine ».

Il « referendum » fra i maestri. Gli egregi che ci hanno scritto su questo argomento vogliono aver pazienza. Ci sembra opportuno che gli argomenti di cui si occupano siano trattati, anziché in pubblico, in debita sede, cioè nelle riunioni che regolarmente si celebrano, e che in questi giorni per preparazione ed affrettamento circa il voto « referendum » imminente.

Una poi, di questi scritti, non ha più ragion di essere, dacchè — dispetto il malinteso — « resta chiarito » che i docenti e laici ampia libertà di discussione e di voti.

L'arresto di un conte truffatore a Bergamo. Un libretto postale di Udine falsificato. Già da parecchi giorni il Ministero dell'interno aveva messo in sull'avviso gli uffici di P. S. del Regno che un tale, che supponeva fosse il conte Lodovico Antonio Maini di Venezia, aveva consumate parecchie truffe mediante libretti postali di risparmio, sui quali alterava, il credito, sorprendendo la buona fede degli uffici postali e dei privati.

Con un libretto emesso a Monfalcone con un deposito di lire 2, veniva truffato di 400 lire l'ufficio postale di Montagnana.

Con un altro libretto, sul quale erano state depositate dieci lire a Valdagno, veniva truffato gli uffici di Buadeno e Chivasso di 400 lire ciascuno.

Con un terzo libretto emesso a Brescia e contenente il deposito di una lira veniva truffato 800 all'ufficio di Olmeto.

Altro libretto emesso a Udine con lire 5 versati a truffare di lire 700 l'ufficio di Conegliano.

Queste truffe furono tutte perpetrate sotto nomi diversi, poché l'industriale...

Ora si ha da Bergamo che lunedì scorso il Maggi presentavasi all'ufficio postale di S. Maria...

L'ufficio postale di S. Maria fece l'operazione, ma avendo avuto il sospetto che l'individuo in questione fosse proprio il ricercato conte Manin...

Martedì infatti fu arrestato agli sportelli la donna destinataria del vaglia...

Il sindaco di S. Maria ha ricordato inaugurato del nuovo ponte di Ruffio...

Una vedova della "Cooperativa lavoratori del legno" nella Sala dell'AJade è esposto un mobile...

Ve anche una parte in ferro battuto, di cui è antefice il Dall'Oste. E' un mobile pregevole per fattura...

Biglietti falsi da 5 lire. Continuano ad essere in circolazione biglietti falsi da 5 lire...

Biglietti di andata-ritorno. Nella occasione delle feste del 1° e 3 novembre...

Grazia che chiama un altro disgraziato. C'è a Cormons in questi giorni nella villa Porus...

Al passaggio della ferrovia, non accorgendosi che il cancello era chiuso, urtò coll'automobile contro la sbarra...

Un vetturino. Remo Zulliani di Udine, d'anni 18, vetturino, non ottemperò all'ordine di spostarsi...

Tassa velocipedi. Venne pubblicato l'avviso relativo alla cessione di proprietà d'uno dei velocipedi.

Banda cittadina. Programma dei pezzi che la Banda cittadina eseguirà oggi 31 ottobre...

Per prepararsi al carnevale. Il noto maestro di ballo signor Baracco stasera (ore 8) in uno dei locali del Teatro Nazionale...

Beneficenza. Gli egregi signori Braiddotti D. Federico e Braiddotti D. Luigi per commemorare i defunti...

Offerte fatte alla Congregazione di Carità. In morte di Burghart Italia: Ninas avv. Giuseppe lire 5...

All'istituto Derolitte in morte di Paolo Gasparia: don Antonio Bassara parroco di Vendoglio lire 1...

Vendita carne e vitello di prima qualità. Il sottoscritto proprietario della macelleria in Via Mercerie N. 6...

Manzo e vitello. Prima qualità a primo taglio L. 1.40 id. secondo taglio 1.20...

ELSA DE FACCIO. Il padre, la madre, la sorella, i nonni ed i parenti tutti ne danno il dolorosissimo annuncio.

Osservazioni meteorologiche. Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico.

Table with 4 columns: Date, Temperature, Wind, etc. for October 31, 1901.

Cronaca giudiziaria. Pretura di Udine. Udenza del 29 ottobre.

Colautti Giuseppe d'anni 31, noleggiatore di cavalli di Chiavris, in una corsa sfrenata aveva investito e gettato a terra una donna...

L'omicida e omicida Perini. Ugnano Molino il 1° maggio fu ucciso il giovane dramma d'Artigiano dell'anno scorso...

Teatri ed arte. Teatro Minerva. COMPAGNIA VITALIANI. Stasera, giovedì, penultima recita...

Prezzi. Ingresso platea e loggia L. 1. - Id. Signori Studenti cent. 70 - Id. Signori Sett'Ufficiali cent. 50...

Le trasformazioni di C. Roberti. Ci si agguaglia: A Verona sono ebbero luogo le rappresentazioni di C. Roberti...

Corriere commerciale. Curatori nei fallimenti. Registrando settimanalmente la cronaca dei fallimenti...

Bollettino della Borsa. UDINE 29 ottobre 1901. Rendita. 4% contanti 101.75...

Ente Mercatati, Direttore responsabile.

Società Reale Mutua Incedi. Stabilita in Torino dall'anno 1829. Il Consiglio Generale, adunatosi addì 30 Maggio scorso...

A tutto il 1900 si sono ripartite ai soci per risparmi L. 13,48,276.89

Acqua di Petanz. dal Ministero Ungherese brevettata LA SALUTARE, 200 Certificati parame...

Tonjous "AMARO GLORIA". Su la piazza di Fagnus. Una brava signorina: E cantò che tenge soldar...

Infatti Giordano Giordani, aiuto della Farmacia "Gloria" di Fagnus, ereditò dal povero Sandri il segreto e la privativa di vendita dell'Amaro Gloria.

La sottoscritta Ditta, avendo assunto rappresentanza e deposito esclusivo...

D'AFFITTARSI. pel primo marzo 1902 Molino a salto d'acqua con annessi fabbricati e foudi...

Vini eccellenti. Per acquisto vini delle rinomate Cantine dei conti Corinaldi...

Tutti i Medici del mondo. sanno che per guarirli radicalmente l'Epilessia ed altra malattia nervosa...

PREMIATO LABORATORIO Mauro Luigi-fu Mattia UDINE. Via della Prefettura N. 4.

Prof. E. CHIARUTTINI. Specialista per le malattie interne e nervose.

ALBERTO RAFFABLI CHIRURGO-DENTISTA UDINE. Piazza S. Giacomo - Casa Giacomelli N. 5.

AMARO BAREGGI a base di Ferro-China Rabarbaro. Premiato con med. d'oro e d'argento e diploma d'onore.

Le inserzioni per Il Friuli si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

ANTICANIZIE

Specialità della Ditta **MIGONE e C.**

È un preparato speciale indicato per ridonare alla barba ed ai capelli bianchi indeboliti, colore, bellezza e vitalità della prima giovinezza.

Questa impareggiabile composizione per capelli non è una tintura, ma un'acqua di soave profumo che non macchia né la biancheria né la pelle e che si adopera colla massima facilità e speditezza.

Costa L. 4 la bottiglia, aggiungere cent. 80. per la spedizione per pacco postale. Si spediscono 2 bottiglie per L. 8 e 3 bottiglie per L. 11 franco di porto.

Trovansi da tutti i Farmacisti, Profumieri e Droghieri.

Deposito generale **MIGONE e C.** - Milano, Via Torino, 12

KOSMEODONT

Preparato dentifricio di **MIGONE e C.**

Il Kosmeodont-Migone preparato come Elixir, come Pasta e come Polvere è composto di sostanze le più pure, con speciali metodi, senza restrizioni di spesa. Tali preparazioni di suprema delicatezza, possiamo dunque raccomandare come le migliori e preferibili per la conservazione dei denti e della bocca.

Il Kosmeodont-Migone pulisce i denti senza alterarne lo smalto, previene il tartaro e le carie, guarisce radicalmente le afte; combatte gli effetti prodotti da odontalgie che si radicano nella cavità della bocca, togliendo gli odori sgradevoli.

Si vende da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri al prezzo di L. 2 l'Elixir, L. 1 la Pasta, L. 0.75 la Pasta. Alle spedizioni per posta, raccomandare per ogni articolo aggiungere cent. 25.

L'UNICA E UNA TINTURA ISTANTANEA

Preparata dalla Premiata Profumeria **ANTONIO LONGEGA-VENEZIA**

N. 4825 - SAN SALVATORE - N. 4825

L'UNICA Tintura istantanea che si applica per tingere Capelli e Barba in Castano e Nero perfetto.

Universalmente usata per i suoi incontestabili e mirabili effetti e per l'assoluta innocuità.

Nessun'altra Tintura potrà mai superare i pregi di questa veramente speciale preparazione.

In tutte le Città d'Italia se ne fa un'forte vendita per la sua buona fama acquistata in tutto il mondo.

Con sole Lire 3 vendesi la detta specialità confezionata in astuccio, istruzioni e relativo spazzolino.

Abbandonate l'uso di tutte le altre Tinture e usate solo la miglior Tintura L'UNICA.

Vendesi a L. 4 presso la Profumeria **ANTONIO LONGEGA**

Venezia - S. Salvatore, N. 4825

e in UDINE presso l'Ufficio Annonzi del giornale **IL FRIULI**

GUARIRE RADICALMENTE

non apparentemente dovrebbe essere lo scopo di tutti i medici, ma invece moltissimi sono coloro che, affetti da malattie segrete (Blenorragie in genere) non guardano che a far scomparire al più presto l'apparenza del male che li tormenta, anziché distruggerlo per sempre e radicalmente la causa che lo ha prodotto; e per ciò ero adoperare astringenti dannosissimi a salute propria ed a quella della gente nascente. Ciò succede tutti i giorni a quelli che ignorano l'esistenza delle pillole del Professore **LUIGI PORTA** dell'Università di Padova, e della **infezione Reale** che costano Lire 2.

Questo pillole, che costano ormai trentasei anni di successo incontestato, per le sue continue e perfette emarginazioni degli scoli si recanti che purgati, sono, come lo attesta il celebre Dottor **Bassani** di Pisa, l'unico vero rimedio che non abbia all'acqua sedativa guarigione radicalmente delle predette malattie (Blenorragie, catarrhi uretrali, e prostatici) e di tutti gli altri affetti di **SPERIDICAZIONE** **REALE**, **LA MALATTIA**. Ogni giorno visita medico-chirurgico dalle 1 alle 3 p.m. Consulti anche per corrispondenza.

che la sola Farmacia **Ottavio Gallesani** di Milano, con Laboratorio in Piazza S. Pietro e Lino, N. 2, possiede la **fedele e magistrale ricetta** delle vere pillole del Professore **LUIGI PORTA** dell'Università di Padova.

inviare vaglia postale di Lire 2 alla Farmacia **Antonio Longega** successore al Gallesani - con Laboratorio chimico Via Spadolini, N. 28, Milano - si ricevono franchi nel Regno ed all'estero. Una scatola pillole del Professore **Luigi Porta** e un flacone di Polvere per acqua sedativa, coll'istruzione del modo d'usarle.

RIVENDITORI in Udine: Giacomo Collessati, Fabris A., Gombi F., Filippuzzi-Girolami, e L. Biasoli; Gorizia, C. Zanotti e Pononi; farmacia; Trieste, Farmacia C. Zanotti; G. Serravallo; Zara, Farmacia N. Androvic; Trento, Giu. P. Carlo, Frizzi C., Santoni; Spalato, Aljnovic; Venezia, **Longega**, **Longega**, e G. Prodram; Jaquel F.; Milano, Stabilimento C. Brba, Via Marsala, N. 3, e sua Succursale, Galleria Vittorio Emanuele, N. 72 Casa A. Manzoni e Comp.; Via Sala, N. 10; Roma, Via Pietra, N. 69 e in tutte le principali Farmacie del Regno.

Tintura Egiziana Istantanea

per dare ai capelli e alla barba IL COLORE NATURALE

Per aderire alle domande che mi pervengono continuamente dalla mia numerosa clientela per avere la **Tintura Egiziana** in una sola bottiglia, allo scopo di abbreviare e semplificare con esattezza l'applicazione, il sottoriscio, l'operazione e l'abbigliamento, che oltre alle solite scatole in due bottiglie, ha posto in vendita la **Tintura Egiziana** preparata anche in un solo flacone.

È ormai constatato che la **Tintura Egiziana Istantanea** è l'unica che dia ai capelli ed alla barba il più bello e naturale colore, biondo oro di moda.

Viene poi specialmente raccomandata a quelle Signorine di cui i capelli biondi tendono ad scurirsi, mentre col'uso della suddetta specialità si avrà il modo di conservarli sempre più simpatici e bellissimi.

È anche da preferirsi alle altre tutte si Nationali che Estere, poiché la più innocua, la più di sicuro effetto e la più a buon mercato, non costando che sole L. 2.50 alla bottiglia elegantemente confezionata e con relativa istruzione.

Effetto sicuro - Massimo buon mercato

Vendesi in UDINE presso l'Amministrazione del giornale **IL FRIULI**

L'Acqua della Corona

preparata dalla premiata Profumeria **ANTONIO LONGEGA**

VENEZIA - S. Salvatore, 4822-23-24-25

POTENTE RISTORATORE dei capelli e della barba.

Questa nuova preparazione, non essendo una delle solite tinture, possiede tutte le facoltà di ridonare ai capelli ed alla barba il loro primitivo e naturale colore. Essa è la più rapida tintura progressiva che si conosca, poiché senza macchiare affatto la pelle e la biancheria, in pochissimi giorni si ottiene ai capelli ed alla barba un castano o nero perfetto, di più preferibile le altre perché composta di sostanze vegetali, e perché la più economica non costando soltanto che

Lire DUE la bottiglia

Trovasi vendibile presso l'Ufficio Annonzi del Giornale **IL FRIULI**, Udine, Via Prefettura N. 6.

Tintura Egiziana Istantanea

per dare ai capelli e alla barba IL COLORE NATURALE

Per aderire alle molte domande che mi pervengono continuamente dalla mia numerosa clientela per avere la **Tintura Egiziana** in una sola bottiglia, allo scopo di abbreviare e semplificare con esattezza l'applicazione, il sottoriscio, l'operazione e l'abbigliamento, che oltre alle solite scatole in due bottiglie, ha posto in vendita la **Tintura Egiziana** preparata anche in un solo flacone.

È ormai constatato che la **Tintura Egiziana Istantanea** è l'unica che dia ai capelli ed alla barba il più bello e naturale colore.

L'unica che non contenga sostanze velenose, prive di nitrato d'argento, piombo e rame. Per tali sue prerogative l'uso di questa tintura è diventato ormai generale, poiché tutti hanno di già abbandonato le altre tinture istantanee, la maggior parte preparate a base di nitrato d'argento.

Scatola grande L. 2.50 - Piccola L. 1.50

Trovasi vendibile in Udine presso l'Ufficio Annonzi del giornale **IL FRIULI**, Via della Prefettura N. 6.

VERA ACQUA DI GIGLIO E GELSOMINO

Uno dei più ricercati profumi per la toilette è l'Acqua di Giglio e Gelsomino. La vera di quest'Acqua è proprio delle più notevoli. Essa dà alla tinta della carne quella morbidezza, e quel vellutato che pare non siano che dei più bei giorni della gioventù e fa sparire le macchie rosse. Qualunque signora (e quale non lo è?) gelosa della purezza del suo colorito, non potrà fare a meno dell'acqua di Giglio e Gelsomino il cui uso diventa ormai generale.

Prezzo alla bottiglia L. 2.50.

Trovasi vendibile presso l'Ufficio Annonzi del Giornale **IL FRIULI**, Udine, Via della Prefettura N. 6.

VERNICE

ISTANTANEA

Senza bisogno d'opere e con tutta facilità si può lucidare il proprio nobilissimo. - Vendesi presso l'Amministrazione del **IL FRIULI** al prezzo di Cent. 25 per ogni articolo.

Tord-Tripe

per uccidere Topi, Sordi, Talpe si vende presso il giornale **IL FRIULI** a Lire UNA al pacco.

ACQUA D'ORO

preparata dalla Prem. Profumeria **ANTONIO LONGEGA**

S. Salvatore, 4825 Venezia

poiché con questa specialità si dà ai capelli il più bello e naturale colore, biondo oro di moda.

Viene poi specialmente raccomandata a quelle Signorine di cui i capelli biondi tendono ad scurirsi, mentre col'uso della suddetta specialità si avrà il modo di conservarli sempre più simpatici e bellissimi.

È anche da preferirsi alle altre tutte si Nationali che Estere, poiché la più innocua, la più di sicuro effetto e la più a buon mercato, non costando che sole L. 2.50 alla bottiglia elegantemente confezionata e con relativa istruzione.

Effetto sicuro - Massimo buon mercato

Vendesi in UDINE presso l'Amministrazione del giornale **IL FRIULI**

ORARIO FERROVIARIO

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A GORIZIA	DA GORIZIA A UDINE	DA UDINE A GORIZIA	DA GORIZIA A UDINE
O. 4.40	O. 8.57	O. 4.45	O. 7.45
O. 8.05	O. 11.58	O. 8.10	O. 10.07
O. 11.25	O. 14.10	O. 10.35	O. 15.25
O. 13.50	O. 16.15	O. 14.10	O. 17.15
O. 17.35	O. 20.28	O. 18.37	O. 21.25
O. 20.23	O. 23.05	O. 21.35	O. 24.05
DA UDINE A PONTREBA	DA PONTREBA A UDINE	DA UDINE A PONTREBA	DA PONTREBA A UDINE
O. 6.02	O. 8.55	O. 4.50	O. 7.38
O. 7.58	O. 9.55	O. 9.28	O. 11.05
O. 10.35	O. 13.30	O. 14.30	O. 17.00
O. 17.10	O. 19.10	O. 18.55	O. 19.40
O. 17.35	O. 20.45	O. 19.30	O. 20.05
DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE	DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE
O. 5.30	O. 8.45	O. 8.25	O. 11.10
O. 9.15	O. 12.30	O. 11.10	O. 14.05
O. 15.32	O. 19.45	O. 17.50	O. 20.25
O. 17.25	O. 20.50	O. 20.50	O. 23.32
DA UDINE A CIVIDALE	DA CIVIDALE A UDINE	DA UDINE A CIVIDALE	DA CIVIDALE A UDINE
O. 6.00	O. 8.37	O. 6.55	O. 7.55
O. 10.12	O. 10.39	O. 10.53	O. 11.18
O. 11.40	O. 12.07	O. 12.35	O. 13.00
O. 16.05	O. 16.37	O. 17.15	O. 17.40
O. 21.23	O. 21.50	O. 22.10	O. 22.41

ANTICANIZIE LONGEGA

(MARCA DI FABBRICA DEPOSITATA)

Questa importante preparazione, senza essere una tintura, possiede la facoltà di ridonare mirabilmente ai capelli e alla barba il primitivo e naturale colore biondo, castano o nero, bellezza e vitalità come nei primi anni della gioventù. Non macchia la pelle, né la biancheria, impedisce la caduta dei capelli, ne favorisce lo sviluppo, pulisce il capo, dà la forza.

Una sola bottiglia dell'Anticanizie Longega basta per ottenere l'effetto desiderato e garantito.

L'Anticanizie Longega è la più rapida delle preparazioni progressive fuori l'uso di acqua e preferibile a tutte le altre perché la più efficace e la più economica.

Chiedete il colore che si desidera: biondo, castano o nero.

Si vende presso l'Amministrazione del giornale **IL FRIULI** a Lire 4 alla bottiglia di grande formato.

Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere si eseguono nella tipografia del **Giornale** a prezzi di tutta convenienza.

Avvisi in quarta pagina a prezzi miti.